Dai lavori Terna emergono reperti della Villa delle Grotte

*di Lorella Alderighi**

Il 14 febbraio 2022 nell'ambito dei lavori Terna per la realizzazione della seconda tratta in cavo del collegamento 132kV San Giuseppe-Portoferraio, approvati dalla Soprintendenza di Pisa e Livorno con prescrizioni archeologiche, venivano eseguiti i lavori nella zona delle Grotte. Data la vicinanza del percorso a siti di interesse archeologico e, in particolare, dal momento che il tracciato interessava la Strada Provinciale 26, ovvero la strada sulla quale si affacciano sia il complesso archeologico delle Grotte, sia la cisterna superiore un tempo collegata alla villa sottostante, la Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio per le province di Pisa e Livorno prescriveva il controllo archeologico in corso d'opera di tutto il tracciato.

In particolar modo si temeva, ma anche si auspicava, che il percorso nel punto delle Grotte intercettasse qualche traccia del collegamento tra la cisterna romana ubicata sopra la collina e la villa sottostante; pertanto la dottoressa Debora Ascione della ditta Sap di Mantova che effettuava la sorveglianza per conto di Terna era in contatto in tempo reale con la Soprintendenza; l'appuntamento con l'archeologia è stato rispettato: al di sotto del manto stradale, nel lato verso la collina sovrastata dalla cisterna romana, sono affiorati resti di strutture in opus reticulatum (opera reticolata) con pietre (cubilia) dello stesso tipo e colore (serpentino e calcare) delle strutture monumentali delle Grotte, ovviamente in relazione con esse.

Si ricorda che la strada, costruita in anni recenti, ha tagliato in due il complesso delle Grotte, lasciando isolata la cisterna superiore dalla villa sottostante; a suo tempo il funzionario della Soprintendenza dottor Giorgio Monaco che diede avvio agi scavi della villa romana nel 1960 e li proseguì fino al 1972, fece dei saggi archeologici nell'area oggi adibita a parcheggio ma non vi rinvenne strutture; adesso, grazie all'archeologia preventiva prevista per i lavori pubblici, è stato possibile aggiungere nuove informazioni relativamente al complesso delle Grotte, oggetto anche di recenti scavi in concessione da parte dell'università di Siena. L'importante ritrovamento non rallenterà il lavori dell'elettrodotto che proseguiranno secondo il programma già definito.

Questa scoperta, casuale se pure attesa, giunge in un momento assai opportuno: infatti da poco la Soprintendenza, a seguito di un

progetto presentato al Ministero della Cultura, ha ottenuto un finanziamento di 200.000 euro per il restauro, la messa in sicurezza e lo studio delle due cisterne romane delle Grotte, sia di quella superiore che è demaniale e in consegna alla Soprintendenza di Pisa Livorno, sia di quella inferiore che, essendo inglobata all'interno della villa romana, è anch'essa di proprietà della Fondazione "Villa romana delle Grotte".

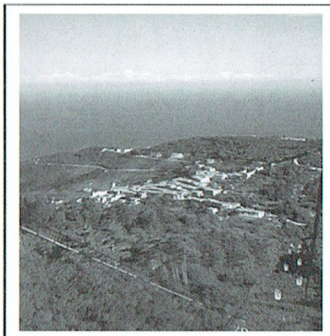
Questo ritrovamento e il finanziamento del Ministero della Cultura permetteranno di effettuare anche ulteriori scavi nel terreno di proprietà demaniale, alla ricerca di informazioni e chiarimenti sulla funzione della cisterna superiore e sulla presenza di eventuali altri vani o strutture murarie.

Anche per il 2022 nel Comune di Portoferraio, i lavori della Soprintendenza proseguiranno con fondi ministeriali non solo con il completamento dell'intervento di restauro dell'impianto termale romano della Linguella ma anche con nuove ricerche e restauri alle cisterne romane delle Grotte.

Tali Interventi permetteranno di mettere in luce ancora di più l'importanza di Portoferraio in età antica; un centro portuale economicamente attivo nel quale le strutture di epoca romana sono state in parte demolite e in parte giacciono ancora nascoste sotto le strutture medicee e moderne.

**Lorella Alderighi* *è attualmente funzionario archeologo della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno.*

Barbadori Gianpietro
Ferramenta
Vernici
Mesticheria
International
International
yachtpaint.com
ROSSETTI
VERNICI E IDEE
Via Carducci, 76 - Potroferraio
tel. 0565 915339



Cabinovia MONTE CAPANNE
S.E.T. s.r.l. - Portoferraio
Biglietteria: Stazione Cabinovia a Marciana
Tel. 0565 901020
Da Marciana (m. 375) la Cabinovia vi porterà direttamente alla vetta del Monte Capanne (mt. 1019) aprendovi fantastiche immagini dell'Isola, di tutto l'Arcipelago Toscano, della Costa Etrusca e della Corsica.